



INDIRIZZO DESIGN:
COSA PREVEDE LA RIFORMA
COSA SI STUDIA NELLE MATERIE CARATTERIZZANTI.

Il percorso di studi del Liceo Artistico Design, nel Secondo Biennio e nel Quinto anno, ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studente di tutte quelle conoscenze e competenze dei processi progettuali e operativi inerenti il settore del design, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione del Design.

Le abilità già acquisite negli insegnamenti del Primo Biennio, nelle Discipline Pittoriche, Plastiche, Geometriche e nel Laboratorio Artistico, durante i quali lo studente ha acquisito le basi del disegno, della modellazione e della rappresentazione geometrica e tecnica, si sviluppano a partire dal Terzo Anno nelle Discipline progettuali Design e nel Laboratorio di Design.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, lo studente impara a conoscere e ad impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi in progetti a tema, nei quali dovrà anche saper applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Si studiano e si approfondiscono gli elementi che costituiscono la forma e la funzione degli oggetti nei vari settori di produzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.) anche in sinergia con lo studio della chimica dei materiali, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente acquisisce gradualmente le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sar. in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Viene posta grande attenzione alla progettualità e alla verifica laboratoriale, al fine di raggiungere la piena autonomia creativa, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta così che lo studente possa cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

L'iter progettuale si sviluppa dalla ricerca delle esigenze di mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

Nelle Discipline Progettuali, si sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali, oltre che approfondire le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali - attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche, con particolare attenzione alla componente strutturale.

I progetti elaborati sono costituiti di tavole cartacee, digitali (2D,3D) e plastici; per questa ragione nel nostro Istituto prosegue un lavoro interdisciplinare con diversi insegnanti di pittura, scultura, architettura e scenografia, approfondire lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, ma anche alla realizzazione di strutture particolare, approfondimenti sul colore, verso una progettazione artistica completa ed originale.

Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design, nello spazio dell'istituto o al di fuori di esso durante workshop e stages presso aziende e laboratori artigianali.

Nel quinto anno, in preparazione all'Esame di Stato e ai Test di Ingresso Universitari, sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno conoscere e saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi



essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali - considerando inoltre territorio, destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Laboratorio del design

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Approfondirà lo studio dei materiali in sinergia con la Chimica dei materiali.

Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design. Gli elaborati realizzati in laboratorio si distingueranno secondo i settori di produzione attivati (ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo, librario, etc.) ma, considerata l'interazione dei diversi materiali e delle tecniche varie sia nella passata sia nella recente produzione di design, . Auspicabile che il laboratorio venga articolato in maniera tale da agevolare l'elaborazione di prodotti polimerici, nel rispetto della specificità del settore di produzione. E' opportuno inoltre prestare particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie funzionali all'attività di restauro di opere d'arte applicata.